Allegato 2 - PATTO DI ACCREDITAMENTO

Sistema di accreditamento per l'erogazione di interventi socio-assistenziali domiciliari

PLUS Ghilarza-Bosa – Sub Ambito 2

TRA

L'Unione dei Comuni della Planargia, Ente capofila del Sub Ambito 2 del PLUS del Distretto socio-sanitario Ghilarza-Bosa, rappresentata dalla Dott.ssa Ilenia Addis, Responsabile dell'Ufficio di Piano, di seguito denominata **"Ente Capofila"**

E

Il soggetto accreditato _____, con sede legale in _____, C.F./P.IVA _____, rappresentato da _____, di seguito denominato **"Fornitore accreditato"**

PREMESSO CHE

- la Conferenza dei Servizi ha approvato la programmazione del sistema di accreditamento dei servizi domiciliari;
- con determinazione del Responsabile dell'Ufficio di Piano è stata indetta procedura aperta per la costituzione dell'Albo dei soggetti accreditati;
- sono stati approvati Avviso pubblico, Specifiche Tecniche, schema di Patto e modulistica;
- con successiva determinazione è stato istituito l'Albo dei soggetti accreditati;
- il sistema di accreditamento si fonda sul principio della libera scelta dell'utente mediante Buono Servizio;
- il fornitore è risultato in possesso dei requisiti richiesti ed è iscritto all'Albo;

Si conviene e si stipula quanto segue

TITOLO I – DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 – Oggetto del Patto

Il presente Patto disciplina l'erogazione, mediante sistema di accreditamento, dei servizi di assistenza domiciliare socio-assistenziale e servizi complementari, a favore dei cittadini residenti nei Comuni del Sub Ambito 2 del PLUS Ghilarza-Bosa.

Art. 2 – Principi del sistema di accreditamento

Il sistema si fonda sui seguenti principi:

- libertà di scelta dell'utente beneficiario;
- centralità del Piano Assistenziale Individualizzato (PAI);
- trasparenza e concorrenza tra soggetti accreditati;
- appropriatezza degli interventi;
- continuità assistenziale;
- controllo pubblico della qualità del servizio.

Art. 3 – Ambito territoriale

I servizi sono erogati nei seguenti Comuni:

Bosa, Flussio, Magomadas, Modolo, Montresta, Sagama, Suni, Tinnura, Tresnuraghes.

TITOLO II – OBBLIGHI DEL FORNITORE

Art. 4 – Obblighi generali

Il fornitore accreditato si obbliga a:

- mantenere i requisiti generali e speciali di accreditamento;
- rispettare il Patto per tutta la durata dell'iscrizione all'Albo;
- garantire qualità, continuità e regolarità delle prestazioni;
- operare nel rispetto della normativa vigente nazionale, regionale e comunitaria.

Art. 5 – Erogazione del servizio e PAI

Il servizio è erogato esclusivamente sulla base del PAI predisposto dal Servizio Sociale comunale.

Il fornitore si impegna a:

- rispettare integralmente il PAI;
- non modificare autonomamente le prestazioni;
- segnalare criticità entro 24 ore;
- garantire tempestività e continuità degli interventi.

Art. 6 – Buono Servizio

Il Buono Servizio:

- identifica il valore economico delle prestazioni;
- è spendibile presso uno o più soggetti accreditati;
- è vincolato al PAI;
- non costituisce rapporto di lavoro con l'Ente.

Art. 7 – Personale impiegato

Il fornitore garantisce:

- personale qualificato secondo normativa regionale;
- applicazione integrale CCNL di settore;
- copertura assicurativa e previdenziale;
- continuità degli operatori sui casi assegnati;
- assenza di condizioni di incompatibilità.

È obbligatoria la comunicazione annuale dell'elenco del personale impiegato.

Art. 8 – Referente operativo

Il fornitore nomina un Referente operativo del servizio, con funzioni di:

- coordinamento del personale;
- interfaccia con i servizi sociali comunali;
- monitoraggio dei PAI;
- gestione criticità operative;

- partecipazione a riunioni di verifica.

Art. 9 – Formazione

Il fornitore garantisce:

- almeno 10 ore annue di formazione per operatore;
- piano formativo biennale iniziale;
- relazione annuale sulle attività formative svolte.

Art. 10 – Sicurezza e lavoro

Il fornitore è tenuto al rispetto del D.lgs. 81/2008 e successive modifiche, garantendo:

- valutazione dei rischi;
- dispositivi di protezione individuale;
- formazione obbligatoria;
- sorveglianza sanitaria;
- sicurezza nei luoghi di lavoro.

Art. 11 – Sciopero e servizi minimi

In caso di sciopero il fornitore:

- garantisce i servizi minimi essenziali;
- comunica agli utenti e ai Comuni con almeno 5 giorni di preavviso;
- trasmette elenco utenti interessati ai servizi minimi;
- non ha diritto a compensi per prestazioni non rese.

TITOLO III – QUALITÀ E CONTROLLO

Art. 12 – Carta dei servizi e informazione

Il fornitore deve rendere disponibile:

- carta dei servizi;
- materiale informativo;
- procedure operative e standard di qualità.

Art. 13 – Reclami e disservizi

Il fornitore deve:

- adottare procedura formalizzata di gestione reclami;
- rispondere entro 30 giorni;
- trasmettere i reclami all’Ente Capofila;
- attivare azioni correttive.

Art. 14 – Customer satisfaction

È obbligatoria:

- rilevazione annuale della soddisfazione utenti;
- somministrazione questionari;
- trasmissione report ai Comuni e al PLUS.

TITOLO IV – CONTROLLI E VERIFICHE

Art. 15 – Controlli

L’Ente Capofila può effettuare:

- controlli amministrativi;
- controlli qualitativi;
- verifiche sui PAI;
- ispezioni presso domicilio utenti.

Art. 16 – DURC e regolarità contributiva

La regolarità contributiva è verificata tramite DURC prima e durante l’esecuzione del servizio.

TITOLO V – ASPETTI ECONOMICI

Art. 17 – Tariffe

Le tariffe sono stabilite da:

- Avviso pubblico;
- Specifiche Tecniche;
- atti del PLUS.

Non sono ammesse variazioni unilaterali.

Art. 18 – Fatturazione e pagamenti

Il fornitore:

- emette fattura mensile;
- allega rendicontazione prestazioni;
- garantisce tracciabilità delle attività.

I pagamenti sono subordinati alla verifica delle prestazioni rese.

Art. 19 – Maggiorazioni

Per servizi notturni e festivi si applicano le maggiorazioni previste dal CCNL.

TITOLO VI – RESPONSABILITÀ E GARANZIE

Art. 20 – Responsabilità

Il fornitore è responsabile per:

- danni a persone o cose;
- inadempimenti del personale;
- violazioni contrattuali.

È tenuto a manlevare l’Ente Capofila.

Art. 21 – Polizza assicurativa

È obbligatoria polizza RCT/RCO con massimale minimo di € 1.500.000,00.

TITOLO VII – SANZIONI

Art. 22 – Sistema sanzionatorio

Le violazioni comportano:

a) Richiamo

Per irregolarità lievi o formali.

b) Sospensione

In caso di reiterazione o gravi disservizi (minimo 3 mesi).

c) Revoca

In caso di gravi violazioni, perdita requisiti o reiterati inadempimenti.

Art. 23 – Cause di richiamo

A titolo esemplificativo:

- ritardi non giustificati;
- mancata comunicazione variazioni PAI;
- comportamenti non corretti verso utenti;
- mancata trasmissione documentazione;
- violazioni privacy non gravi.

Art. 24 – Revoca e decadenza

La revoca è disposta in caso di:

- perdita requisiti di accreditamento;
- gravi violazioni contrattuali;
- interruzione ingiustificata del servizio;
- mancato rispetto tariffe;
- irregolarità lavorative gravi.

TITOLO VIII – DISPOSIZIONI FINALI

Art. 25 – Tracciabilità finanziaria

Obbligo di rispetto della L. 136/2010.

La violazione comporta risoluzione automatica del Patto.

Art. 26 – Antimafia

Si applica il D.lgs. 159/2011.

Art. 27 – Anticorruzione e codice comportamento

Il fornitore:

- rispetta il D.lgs. 165/2001 art. 53;
- applica DPR 62/2013;
- osserva il Codice di comportamento dell'Ente;
- la violazione comporta risoluzione.

Art. 28 – Trattamento dati personali

Ai sensi del Regolamento UE 2016/679 (GDPR), i dati sono trattati secondo principi di liceità, correttezza e minimizzazione.

Art. 29 – Controversie

Foro competente: **Oristano**

Art. 30 – Norme di rinvio

Per quanto non previsto si applicano:

- Codice Civile
- normativa nazionale e regionale
- Avviso pubblico e Specifiche Tecniche

Art. 31 – Patto di integrità

Il fornitore accetta integralmente il Patto di Integrità dell'Ente.

Art. 32 – Clausola finale

La sottoscrizione comporta piena accettazione di tutte le clausole, ai sensi degli artt. 1341 e 1342 c.c.

FIRME

Luogo e data _____

Per l'Ente Capofila

Per il Fornitore accreditato